

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DI SICUREZZA DEI PASSEGGERI E DEI BAGAGLI A MANO E DA STIVA PRESSO L'AEROPORTO DI FOGGIA CODICE CIG: 5229371576

I. Informazioni di carattere generale

Stazione appaltante: Aeroporti di Puglia S.p.A., Viale Enzo Ferrari – 70128 BARI-PALESE, ITALIA tel. +39 080.5800258 – fax +39 080.5800225 sito web www.aeroportidipuglia.it

Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti.

Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e s.m.i. e Responsabile del Servizio: Dott. Giuseppe Costadura.

Il presente bando viene pubblicato sulla GURI, per estratto sui quotidiani come per legge e sul sito web della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione di gara può essere acquisita sul sito www.aeroportidipuglia.it.

1.Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi di controllo di sicurezza nell'ambito dell'aeroporto di Foggia da espletarsi in base alle esigenze della società di gestione mediante servizio "a chiamata":
Controllo dei passeggeri;

Controllo radioscopico del bagaglio a mano;

Controllo radioscopico del bagaglio da stiva;

Ogni ulteriore controllo di sicurezza richiesto ai sensi dell'art. 3 del D.M. 85/99 e del vigente P.N.S. parti "A" e "B";

I servizi dovranno essere svolti secondo le modalità, termini e condizioni tutte previste nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e nel rispetto delle prescrizioni di cui al citato D.M. 85/99, dei Reg. CE 300/08, 185/2010 e relative decisioni di attuazione e successive modifiche e integrazioni.

I riferimenti alla normativa di cui al T.U.L.P.S ed al D.M. 85/99 sono da intendersi come modificati a seguito dell'entrata in vigore della Legge del 6 giugno 2008, n. 101 e del DPR del 4 agosto 2008 n. 153.

I servizi rientrano nell'elenco di cui all'Allegato II B del D. Lgs. 163/06.

Il corrispettivo del servizio in oggetto non è imponibile IVA ai sensi dell'art. 9 punto 6 del DPR 633/72.

2. Durata del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di attivazione dello stesso, rinnovabile, anche parzialmente ex art. 29 del D.Lgs. 163/2006, per due

volte per la durata di 12 mesi ciascuna e comunque prorogabile sino all'espletamento della nuova procedura selettiva.

L'amministrazione si riserva di esercitare le predette opzioni almeno 60 giorni prima di ciascuna scadenza.

Si precisa che l'attivazione del servizio e, conseguentemente, la stipulazione del contratto, avrà luogo solo a seguito del conseguimento da parte dell'impresa aggiudicataria della specifica abilitazione allo svolgimento dei servizi di vigilanza in ambito aeroportuale, di cui al combinato disposto del D.M. 85/99 e del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 23.02.2000.

Il mancato conseguimento della suddetta abilitazione comporterà la decadenza dell'affidamento, l'escissione della polizza provvisoria, salvo i maggiori danni, nonché il diritto della società Appaltante di procedere alla sostituzione dell'affidatario.

3. Visita dei luoghi

Le imprese dovranno obbligatoriamente effettuare il sopralluogo presso il luogo ove dovranno essere espletate le prestazioni in oggetto. La relativa **richiesta**, che dovrà pervenire ad Aeroporti di Puglia tramite fax (0805800225) **entro e non oltre il 23.07.2013**, dovrà riportare l'indicazione per ogni concorrente di massimo due nominativi con i relativi dati anagrafici e di residenza ed in allegato il relativo documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione le offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato i prescritti sopralluoghi, documentati attraverso la produzione dell'attestato rilasciato da Aeroporti di Puglia S.p.A.

4. Documentazione da produrre per la partecipazione alla gara

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire, in un plico esterno che dovrà a pena di esclusione essere sigillato e controllato sui lembi di chiusura, la documentazione di seguito indicata (lett. A, B e C).

A) Documentazione amministrativa

A dimostrazione del possesso delle condizioni minime richieste per partecipare alla gara, le imprese dovranno presentare in una busta intera, chiusa e sigillata e controllata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante all'esterno la scritta "Documentazione amministrativa" le informazioni e la documentazione di seguito indicate:

1A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, recante la dicitura di "essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate", e attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 comma. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter ed m quater del D. Lgs. 163/2006 e cioè:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art 186-bis del regio decreto 16 marzo 942, n 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta

di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratore muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Avvertenza : in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., ad. plen., n. 10 e n. 21 del 2012).

- d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure

di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che siano in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Avvertenza: A mero titolo esemplificativo possono citarsi le seguenti normative: art. 44, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (*"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*); art. 41, d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (*"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*); art. 36, l. 20 maggio 1970, n. 300 (*"Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"*); art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 (*"Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"*) art. 1bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i (sulla insussistenza dei piani individuali di emersione);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

N.B. Nelle suddette ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.).

Le dichiarazioni di cui all'art. 38 devono essere rese a pena di esclusione.

N.B. le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c), m ter) dell'art. 38 D.Lgs. 163/06 devono essere rese: dal titolare o dal Direttore Tecnico se si tratta di impresa individuale;

- dai soci o dal Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa che nel caso società di capitale con due soci di maggioranza (entrambi al 50%), entrambi devono rendere le dichiarazioni della lettera b) e c).

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese consorziate indicate come future assegnatarie del servizio.

Nel caso di ATI già costituita nelle forme di legge o non ancora costituita le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna delle imprese associate.

2) di essere a perfetta conoscenza delle clausole tutte contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel C.S.A. che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

3) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

4) di assicurare il pieno rispetto del trattamento economico e normativo stabilito con vigente C.C.N.L. di categoria, ivi compresi eventuali accordi locali per tutto quanto attiene il servizio in oggetto e di garantire, sempre nel rispetto della normativa di cui sopra e degli eventuali accordi sindacali, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice con le condizioni economiche e contrattuali già in essere;

5) di osservare le norme relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, essendo l'impresa esecutrice della fornitura sola ed esclusiva responsabile, sia civilmente che penalmente, di tutte le operazioni per le prestazioni che dovrà eseguire, non avendo la committente ingerenza alcuna sulle modalità tecniche delle suddette operazioni;

6) che non ricorrono in capo all'impresa le condizioni di cui agli artt. 2, 3, 5, 6 e 7 della L. 287/90; nella medesima dichiarazione l'impresa dovrà indicare se vi siano consiglieri di amministrazione o soggetti che rivestono incarichi nel proprio ambito, che facciano parte anche di altri istituti o soggetti giuridici operanti nel settore della vigilanza;

7) che l'impresa si impegna, per lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza oggetto dell'appalto di cui trattasi, a conseguire e dimostrare l'effettivo possesso di tutti i requisiti personali e professionali di cui all'allegato B al D.M. 85/99 relativamente al personale addetto ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 23.02.2000 e s.m.i.;

8) che l'impresa si impegna ad adeguare il servizio alle prescrizioni tempo per tempo vigenti in materia di sicurezza aeroportuale, con particolare riferimento al D.M. Trasporti del 21.07.2009, che individua Enac quale autorità per il coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza aeroportuale, del Regolamento 300/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11.03.2008, norme comuni in materia di sicurezza dell'Aviazione

civile, i Regolamenti UE n. 272 del 2.04.2009 e n. 185 del 4.03.2010 di integrazione e di attuazione di disposizioni particolareggiate e comuni sulla sicurezza dell'aviazione civile; e relative Direttive riservate di attuazione ed il vigente Programma Nazionale di Sicurezza reso esecutivo in data 24/02/2012;

9) che, qualora nelle more della aggiudicazione della gara e/o nel corso di esecuzione del contratto dovesse essere emanata una normativa abrogativa e/o integrativa dei D.M. 85/99 e 263/02 e della innanzi richiamate normativa o il decreto attuativo del regolamento 153/08, l'impresa si impegna ad adeguare il servizio in funzione delle modifiche;

10) che l'impresa è iscritta presso l'INPS Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____; che l'impresa è iscritta presso l'INAIL Sede di _____, Ufficio Codice cliente N° _____;

11) che l'impresa autorizza la stazione appaltante a ricevere tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. al seguente numero di fax al seguente indirizzo di posta certificata.....;

Per i consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni di cui al 34 e ss. 37 D.Lgs. 163/06.

Capacità economico-finanziaria

2A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, recante la dicitura di "essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate", e attestante pena l'esclusione:

- che il fatturato complessivo dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2010, 2011, 2012), non è inferiore ad Euro 360.000,00.

Capacità tecnica

3A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, recante la dicitura di "essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate", e attestante pena l'esclusione:

- che l'impresa ha eseguito alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta servizi analoghi che ammontino ad un importo complessivo pari a Euro 180.000,00 nei tre anni antecedenti la data di scadenza dell'offerta. Per servizi analoghi devono intendersi quelli, attestati da Enti pubblici e comprovanti una maturata esperienza di almeno 1 anno in materia di vigilanza e di sicurezza svolta in ambito aeroportuale, ovvero, attestati da Enti pubblici o privati, di vigilanza nel settore del trasporto in genere di passeggeri e/ merci, così come previsto dal Decreto dei Trasporti e Navigazione 23.2.2000.
- che l'impresa possiede tutti i requisiti tecnico-professionali di cui all'allegato A al D.M. 85/99.

Altri requisiti

4A) Garanzia provvisoria di Euro 3.672,84 pari al 2% dell'importo contrattuale complessivo stimato in Euro 183.642,00, da prestare nelle forme di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs 58/1998.

La garanzia dovrà espressamente riportare la dicitura “rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art 1944 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante” – “validità non inferiore a 360 giorni dalla data di scadenza dell'offerta” – “espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 co. 2 c.c.” - “impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva”, Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata a pena di esclusione.

La fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da società di intermediazione finanziaria ex art 106 del D.lgs n 385 /1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art 161 del D.lgs nr 5871998, deve essere corredata da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario, assicurativo o dall'intermediazione finanziario attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario, o da copia della procura rilasciata allo stesso funzionario. Non sono ammesse cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati, pena l'esclusione dell'offerta.

5A) Autorizzazione rilasciata dalla competente Prefettura ai sensi dei vigenti artt. 134 e 134bis del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18/06/1931, nr. 773 o altro titolo equivalente, eventualmente corredati della eventuale richiesta di estensione territoriale presentata alla competente prefettura in data antecedente la scadenza dell'offerta.

In caso di Associazione temporanea tra Imprese o Consorzi l'autorizzazione rilasciata dalla competente Prefettura o altro titolo equivalente dovrà essere posseduta e prodotta da ciascuna delle Imprese associate o consorziate affidatarie del servizio.

6A) Attestato di sopralluogo rilasciato da Aeroporti di Puglia S.p.A.

7A) Modello GAP.

8A) Copia versamento di Euro 20,00 intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, n CIG: 5229371576.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 1A), 2A) e 3A) nonché la mancata produzione dei documenti di cui ai punti 4A), 5A), 6A), 8A) comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

B) Documentazione per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di ordine tecnico-qualitativo

In una busta intera, chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante all'esterno la scritta “Documentazione per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi d'ordine tecnico-qualitativo” dovranno essere inserite le informazioni di seguito elencate,

sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto offerente, rese in modo chiaro e sintetico, necessarie per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi d'ordine tecnico-qualitativo:

1. descrizione del modello organizzativo proposto per la specifica esecuzione del servizio in conformità a quanto richiesto dal C.S.A. anche in relazione al personale impiegato, ai mezzi, attrezzature e tecnologie utilizzate (max 15 facciate in formato A4);
2. descrizione delle modalità di gestione e controllo della qualità con esclusivo specifico riferimento al servizio richiesto ed in conformità alle specifiche del C.S.A. (max 15 facciate in formato A4). In particolare occorrerà:
 - illustrare il programma di qualità previsto per il mantenimento degli standard qualitativi specifici previsti per il settore sicurezza in ambito aeroportuale ex DM 85/99 e normativa di riferimento;
 - individuare il personale preposto all'attività di *auditing* interno nonché numero e modalità delle ispezioni di qualità annue ;
 - prevedere tempistiche e contenuti del reporting alla stazione appaltante degli esiti delle stesse concordando con quest'ultima eventuali percorsi di adeguamento qualitativo;
3. descrizione delle modalità di gestione della formazione ed aggiornamento del personale in conformità alle disposizioni di legge e del C.S.A. (max 15 facciate in formato A4). In particolare l'appaltatrice dovrà illustrare il piano di formazione di base e ricorrente del personale che si obbliga ad adottare, esplicitando il rispetto delle circolari ENAC SEC 01 e 03 ed illustrando eventuali ulteriori attività formative;
4. migliorie al servizio rispetto alle prestazioni richieste nel C.S.A. comprese nell'offerta e senza oneri per la stazione appaltante (esemplificativamente tempi di presentazione in servizio dalla chiamata inferiore a quanto richiesto, particolari modalità di svolgimento del servizio ovvero degli altri servizi di cui all'art. 3 del D.M. 85/99, eventuali prestazioni di intervento e/o pattugliamenti in caso di allarme in aerostazione, eventuali servizi di intervento in caso di allarme, ecc.) (max 15 facciate in formato A4).

C) Importo a base d'asta, oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Offerta economica

In una busta intera chiusa e sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante all'esterno la scritta "Offerta economica", dovrà essere contenuta l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, che consisterà nell'indicazione del ribasso percentuale, (in cifre ed in lettere) applicato all'importo a base d'asta pari ad **Euro 21,00**, nonché dell'indicazione (in cifre ed in lettere) del costo orario di ciascun dipendente utilizzato nell'esecuzione del servizio, determinato applicando il predetto ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, non imponibile IVA ex art. 9.6 DPR 633/72. Nell'importo indicato a base d'asta non dovranno essere ricompresi gli oneri per la sicurezza che sono quantificati in Euro 3.642,00 per il primo anno ed Euro 430,00 per gli eventuali successivi. Anche detti importi non sono imponibili IVA ex art. 9.6 DPR 633/72.

Verranno presi in considerazione tre decimali dopo la virgola.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà considerato valido quello maggiormente favorevole per la stazione appaltante.

5. Modalità di presentazione dell'offerta

Le buste di cui ai punti 4A), 4B) e 4C) dovranno essere inserite in un plico esterno, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere riportato l'oggetto della gara e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Aeroporti di Puglia S.p.A. - Aeroporto Civile Bari-Palese -viale Enzo Ferrari, 70128 Bari-Palese e dovrà pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, tramite corriere oppure a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 06.08.2013**. L'orario di ricezione dell'ufficio protocollo è dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30 di tutti i giorni lavorativi fino al giovedì mentre il venerdì dalle 9.00 alle 14.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non fosse recapitato in tempo utile, Aeroporti di Puglia S.p.A. non assume responsabilità alcuna. Non saranno ammessi alla gara i plachi pervenuti dopo la scadenza del termine sopra stabilito, indipendentemente dalla data del timbro postale.

6. Modalità relative all'aggiudicazione dell'appalto

L'apertura dei plachi e della sola busta contenente la documentazione amministrativa, per l'ammissione o esclusione dei partecipanti, avverrà in seduta pubblica il giorno **06.08.2013 alle ore 15:00** presso gli uffici di Aeroporti di Puglia S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari Palese.

Per le sole ditte ammesse si procederà nella stessa seduta pubblica all'apertura dell'offerta tecnica al solo fine di verificare l'integrità del plico e la presenza dei documenti richiesti.

Potrà assistere un solo rappresentante per Ditta, munito di procura o delega scritta. La Commissione procederà poi al sorteggio ex art. 48 D.Lgs. 163/06.

Successivamente la Commissione si riunirà in seduta privata per la valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Della seduta pubblica di apertura della offerta economica sarà data comunicazione a mezzo fax a tutti i concorrenti partecipanti. In quella sede la Commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi alla gara.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in base all'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi massimi attribuiti di seguito elencati:

- prezzo offerto: punteggio massimo **50 punti**;
- migliorie al servizio rispetto alle prestazioni del C.S.A. comprese nell'offerta e senza oneri per la stazione appaltante (paragrafo 4, lett. B, numero 4 del presente disciplinare): punteggio massimo **25 punti**;
- descrizione del modello organizzativo proposto per la specifica esecuzione del servizio in conformità a quanto richiesto dal C.S.A., anche in relazione al personale impiegato, ai mezzi, attrezzature e tecnologie utilizzate (paragrafo 4, lett. B, numero 1 del presente disciplinare): punteggio massimo **15 punti**;
- descrizione delle modalità di gestione e controllo della qualità con specifico riferimento al servizio richiesto ed in conformità alle specifiche del C.S.A. (paragrafo 4, lett., B numero 2 del presente disciplinare): punteggio massimo **5 punti**;
- descrizione delle modalità di gestione della formazione ed aggiornamento del personale in conformità alle disposizioni di legge e del C.S.A. (paragrafo 4, lett. B, numero 3 del presente disciplinare): punteggio massimo **5 punti**.

L'offerta e la documentazione allegata sarà valutata da Aeroporti di Puglia S.p.A. che attribuirà i punteggi a ciascun elemento in conformità ai suddetti criteri.

Determinazione del punteggio relativo al prezzo

Il punteggio della singola offerta sarà attribuito come segue.

All'offerta più bassa, intesa come costo orario espresso, sarà attribuito il punteggio massimo previsto (50 punti); alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti utilizzando la seguente formula proporzionale:

$$P_{\min}/P_{\text{off}} \times 50$$

dove:

P_{\min} è l'offerta più bassa

P_{off} è l'offerta del singolo concorrente.

Determinazione del punteggio relativo agli elementi d'ordine tecnico-qualitativo

La Commissione giudicatrice effettuerà una valutazione comparativa della documentazione prodotta dai concorrenti in relazione a quanto indicato al precedente paragrafo 4 lett. B) ed attribuirà, a suo insindacabile giudizio, un punteggio a ciascun elemento che sarà compreso tra zero ed il valore massimo stabilito per ognuno di essi.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, la società di gestione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto alla concorrente che segue nella graduatoria. Nell'ipotesi di offerte uguali, per determinare l'aggiudicatario si procederà con sorteggio ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto non espressamente confermate e sottoscritte.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs 163/06.

Ferme restando le verifiche di ufficio, entro e non oltre 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria l'impresa aggiudicataria dovrà produrre i documenti idonei a dimostrare quanto dichiarato in sede di gara nonché i documenti indicati nel C.S.A. e quelli, necessari e obbligatori ai sensi di legge, che saranno all'uopo richiesti. A seguito della aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà attivarsi per il conseguimento della abilitazione allo svolgimento del servizio di sicurezza in ambito aeroportuale, condizione necessaria al fine di procedere alla stipula del contratto.

Entro e non oltre giorni 7 dal conseguimento della suddetta abilitazione l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare ad Aeroporti di Puglia S.p.A. la cauzione definitiva e la polizza assicurativa, di cui al C.S.A., e si procederà alla stipulazione del contratto, fermo restando, a garanzia del rispetto delle prescrizioni del D.M. nr. 85/99, il diritto della società di gestione committente di verificare in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Il mancato conseguimento dei requisiti di cui agli Allegati A e B del D.M. n. 85/99 faculterà Aeroporti di Puglia S.p.A. a non procedere alla stipulazione del contratto, ad escludere la cauzione provvisoria, fermo restando il diritto della società medesima alla richiesta di risarcimento per il maggior danno derivato dal comportamento dell'aggiudicatario.

Qualora sia accertato a carico degli interessati la sussistenza dei provvedimenti antimafia stabiliti dalle vigenti leggi, l'aggiudicazione sarà considerata come non avvenuta e l'appaltante potrà recedere, senza oneri, dal contratto, se già stipulato.

7. Ulteriori informazioni

L'offerta si riterrà vincolante per 360 giorni dalla presentazione della stessa.

I quesiti dovranno pervenire all'attenzione del Responsabile del Procedimento sia a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio protocollo@pec.aeroportidipuglia.it che a mezzo fax 080.5800225 entro e non oltre il giorno **26.07.2013**

La stazione appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla possa dagli stessi essere preteso.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, in materia di "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", la stazione appaltante comunica che è sua intenzione procedere al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suindicati dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimenti ad obblighi di legge.

Relativamente al trattamento dei dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è Aeroporti di Puglia S.p.A., con sede in Bari Aeroporto Civile in Bari - Palestre (C.A.P. 70128). Responsabile del trattamento è il Dott. Giuseppe Italiano.

Il bando è stato pubblicato sulla GURI e verrà pubblicato, per estratto, sui giornali come per legge.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Puglia - Bari Piazza Massari, 14, 70122 BARI.

Eventuali ricorsi avverso il bando di gara potranno essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. I ricorsi avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara, potranno essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara d'appalto.

Bari, 09 luglio 2013

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Franchini